

PRIMO PIANO

Tragico incidente in autostrada, dopo sette giorni muore anche il terzo poliziotto

di Giulio Sferragatta

CASERTA 02.07.2014 - È deceduto il terzo poliziotto coinvolto nel terribile incidente avvenuto il 25 giugno sull'Autostrada del Sole, nel tratto della carreggiata sud tra Caianello e Capua. Giuseppe Di Roberto, 49 anni, residente a Casoria in via Giacomo Watt, assistente capo del Commissariato di polizia del Palazzo di Giustizia di Napoli, è morto all'ospedale di Caserta, dove si trovava ricoverato dal giorno del drammatico impatto. Subito dopo l'impatto invece avevano perso la vita altri due suoi colleghi: Pino Foglia e Andrea Di Foggia, quest'ultimo residente a Gricignano d'Aversa.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Termoli. Falciaati sul ciglio della strada muore bimbo di 3 anni

Ieri pomeriggio il piccolo camminava sul ciglio della strada assieme alla mamma quando è stato investito

TERMOLI 01.07.2014 - Stavano camminando sul ciglio della strada su quella lunga lingua di asfalto che collega il Lungomare Nord alla Statale 16 e che costeggia residence e villette delle ferie in riva al mare. Mamma e figlio mano nella mano stavano tornando presso le abitazioni che si trovano nella zona. Erano da poco trascorse le 18.30 quando all'improvviso le vite di una mamma di 25 anni originaria della Romania ma residente da tempo in basso Molise e quella del suo figlioletto di appena 3 anni sono cambiate per sempre. Forse il riflesso del sole, basso all'orizzonte, sul parabrezza. Forse le ombre dell'alta vegetazione che 'accompagna' la strada a 'mischiare' e confondere le sagome delle persone, mamma e figlio sono stati falciati da una Nissan Micra che stava sopraggiungendo proprio in quel momento diretta verso Nord. L'impatto con l'auto è stato fortissimo. Il parabrezza si è frantumato in mille pezzi e i due corpi sono stati sbalzati sull'asfalto. Un colpo fortissimo. Immediatamente il giovane alla guida dell'auto si è fermato per prestare soccorso e chiamare gli aiuti. Sul posto sono arrivati subito i medici del 118 e i volontari della Misericordia di Termoli. Per il bambino, però, non c'è stato nulla da fare. L'impatto lo ha ucciso sul colpo. La mamma, invece, G.M. le sue iniziali, è stata trasferita al pronto soccorso dell'ospedale San Timoteo di Termoli.

Fonte della notizia: quotidianomolise.com

NOTIZIE DALLA STRADA

Omicidio stradale ed ergastolo della patente: le due proposte

Contro la pirateria stradale, si pensa al nuovo reato di omicidio stradale. E all'ergastolo della patente

02.07.2014 - La domanda è semplice: dopo quattro anni di chiacchiere dei politici, cui non sono seguiti fatti, è arrivato il momento buono per l'introduzione del reato di omicidio stradale? La risposta è difficile, perché, nonostante tavole rotonde, interviste, annunci sull'onda emotiva di una strage stradale dovuta a qualche pirata, alla fine si resta col nulla in mano. La novità dell'ultima ora sono le parole del viceministro ai Trasporti, Riccardo Nencini: potrebbe essere prossimo l'inserimento nel Codice penale del reato di omicidio stradale e una più veloce modifica del Codice della strada, nonché l'aggravante fattispecie e l'ergastolo della patente: se uccidi qualcuno non guidi più. L'importante, dice il viceministro, è raggiungere l'obiettivo: l'aggravamento consentirebbe di garantire la certezza della pena, che è il vero problema. Entro tempi strettissimi, assicura Nencini.

CHE COSA CAMBIEREBBE - Il problema è serissimo: stando ai dati dell'Asaps (Amici Polistrada), nei primi cinque mesi del 2014 si sono già verificati addirittura 383 episodi di pirateria con 47 morti e 473 feriti. In 29 incidenti con omissione di soccorso sono stati coinvolti bambini, con 2 morti e 32 feriti. Oggi, se un ubriaco causa un incidente mortale in auto, si applica l'articolo 589 del Codice penale, collegato al Codice della strada: scatta l'omicidio colposo (dovuto a imperizia, imprudenza): le pene vanno da 2 a 10 anni di carcere. Il nuovo

reato di omicidio stradale si avvicina a quello doloso, commesso volontariamente: da 8 a 18 anni per chi causa gravi incidenti in stato alterato da droghe o alcol, l'arresto in flagranza di reato, e il ritiro definitivo della patente ("ergastolo della licenza di guida"). Va anche detto che sono numerosi i disegni legge sull'omicidio stradale, ormai accavallatisi. Il più recente parla di omicidio stradale anche per i pirati della strada, per chi causa sinistri mortali o con gravi lesioni fisiche in seguito a una gravissima infrazione stradale (notevole superamento dei limiti di velocità, mancato rispetto di una precedenza).

MA L'ERGASTOLO SERVE? - Al di là dell'omicidio stradale, si vuole aggiungere l'ergastolo della patente, ossia il ritiro a vita della licenza di guida. È lecito domandarsi se una norma del genere serva a qualcosa: in passato, numerose persone sono state fermate dalle forze dell'ordine che hanno scoperto come i conducenti si ponessero al volante nonostante non potessero farlo, perché avevano subito in passato la sospensione della patente. Altri guidatori, addirittura, non avevano mai conseguito la patente. Probabilmente, con pochi controlli sulle strade, l'ergastolo della patente sarebbe poco utile. Casomai, andrebbe prevista una pena elevatissima (una sanzione in euro) per eventuali recidivi.

UNA VIA DI MEZZO - Comunque, i disegni legge sull'omicidio stradale o sull'aggravamento dell'omicidio colposo si sprecano. L'11 marzo al Senato è stato presentato uno dei più recenti disegni di legge sull'omicidio stradale. Introduce, nel Codice penale, l'articolo 577-bis. Qui c'è una figura autonoma e specifica di reato di omicidio, ossia l'omicidio stradale, caratterizzata da un trattamento sanzionatorio intermedio tra quello previsto per l'omicidio colposo e quello previsto per l'omicidio volontario. Questo omicidio stradale è configurabile per chiunque cagioni la morte di una persona, ponendosi alla guida in stato di ebbrezza alcolica o di alterazione psico-fisica da assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope. Ma non solo. Scatta anche in caso di sinistro mortale dovuto a un'infrazione gravissima come una velocità superiore al doppio del limite prescritto. Allo stesso modo, c'è l'omicidio stradale per chi si sia dato alla fuga dopo l'incidente: il pirata della strada.

Fonte della notizia: sicurauto.it

Boom di auto "storiche", ma sono solo vecchie



Denuncia dell'AcI: "Aumento sproporzionato di vetture d'interesse storico per evadere l'assicurazione"

02.07.2014 - Le iscrizioni al registro delle auto storiche hanno vissuto un "aumento sproporzionato" negli ultimi anni, arrivando a 130mila l'anno rispetto alle poche migliaia di qualche anno fa. Lo ha rilevato il presidente dell'AcI, Angelo Sticchi Damiani, in un'audizione in commissione Finanze della Camera sul Ddl Capezzone di riforma delle tasse automobilistiche. Sticchi Damiani ha sottolineato che per la maggior parte si tratta di auto che vengono utilizzate quotidianamente sulle strade, con costi di esercizio bassissimi grazie alle agevolazioni fiscali e assicurative, ma alto inquinamento e perdita di gettito per l'erario, valutabile in circa 200 milioni l'anno. Dei circa quattro milioni di auto storiche, ha stimato, 800mila lo sono veramente. I restanti 3,2 milioni di veicoli sono solo automobili vecchie.

Fonte della notizia: repubblica.it

Revisione falsificata: arrestati il fratello dell'autista e due funzionari della Motorizzazione

AVELLINO 02.07.2014 - Svoltata nell'indagine sulla strage del viadotto dell'autostrada A16 in cui, circa un anno fa, persero la vita quaranta persone. La Polizia di Avellino ha seguito tre ordinanze di custodia cautelare. Sono stati arrestati due funzionari della Motorizzazione di Napoli e il titolare dell'agenzia di trasporti, Gennaro Lametta, fratello dell'autista del bus. Secondo l'accusa, i tre avrebbero falsificato i documenti di revisione del pullman precipitato dal viadotto Acqualonga.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Scoperto con droga dopo incidente mortale

CAVALLINO (LECCE) 02.07.2014 - Un uomo di 50 anni, rimasto coinvolto ieri sera a Cavallino in un incidente stradale costato la vita ad un anziano meccanico, è stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo e detenzione di stupefacenti: vicino alle lamiere della sua Mercedes, subito dopo l'incidente i carabinieri hanno trovato e sequestrato un panetto di marijuana da un chilogrammo. E' Giuseppe Mero, di Cavallino, con precedenti penali per spaccio. L'uomo è comunque risultato negativo al test che gli è stato fatto per verificare se avesse fatto uso di stupefacenti. L'incidente è avvenuto alle porte di Cavallino, sulla strada per Caprarica. La vittima è Carmelo Delle Donne, di 73 anni, travolto mentre viaggiava sulla sua Toyota Yaris Verso, dopo essersi immesso sulla carreggiata da una stradina laterale. Mero, che nello scontro ha subito lesioni varie e una frattura ad una gamba, è ora ricoverato in ospedale. Nei suoi confronti sono stati disposti gli arresti domiciliari.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

A20. Ritirate venti patenti tra Villafranca e Boccetta

01.07.2014 - Sono 20 le patenti ritirate ai fini della sospensione e 15 le violazioni al Codice della Strada accertate e contestate ieri dagli agenti della Sezione della Polizia Stradale di Messina, nel tratto di A20 compreso tra i caselli di Villafranca e lo svincolo di Boccetta. In particolare, sono stati sanzionati automobilisti che, senza alcun giustificato motivo, sono stati sorpresi ad utilizzare le corsie di emergenza. Tale infrazione comporta una sanzione amministrativa che può andare da 419,00 a 1.682,00 euro, nonché il ritiro della patente di guida e la conseguente sospensione da 2 a 6 mesi, oltre alla decurtazione di 10 punti. Sono state registrate altre condotte pericolose per l'incolumità degli automobilisti e pertanto sanzionate dal Codice della Strada. Tra queste, l'omesso uso della cintura di sicurezza e l'utilizzo di telefoni cellulari alla guida.

Fonte della notizia: 24live.it

PIRATERIA STRADALE

Giovane falciata fuori da un locale Preso il pirata della strada, è una donna

MONTEMARCIANO 01.07.2014 - E' una donna il pirata della strada che a Marina di Montemarciانو ha investito una ragazza ed è fuggita senza soccorrerla. Alle 4,20 della notte del 14 giugno, una ragazza di 23 anni di Maiolati Spontini all'uscita da un locale, mentre attraversava sulle strisce pedonali è stata investita da un'Audi che è fuggita senza soccorrerla. La giovane ha subito un trauma contusivo ed una frattura. Oggi i carabinieri al termine di indagini complesse, hanno identificato il pirata della strada che è una donna di 26 anni residente a Marzocca. E' stata denunciata per i reati di fuga in caso di incidente stradale con danni alle persone ed omissione di soccorso. Le indagini di polizia giudiziaria hanno anche permesso di appurare che in occasione dell'incidente, nell'auto condotta dalla denunciata erano presenti, in qualità di passeggeri, un giovane di Camerata Picena di 30 anni, pluripregiudicato per reati in materia di stupefacenti, attualmente sottoposto alla revoca della patente, ed il fratello della denunciata, di 26 anni.

Pirata della strada individuato dopo 3 mesi

01.07.2014 - Dopo lunghe indagini della Polizia municipale di Verona, è stato individuato il conducente della Mini Cooper che lo scorso 18 marzo, alle 7.20 del mattino, si è allontanato da via Gardesane, subito dopo essere rimasto coinvolto in un incidente senza feriti. L'uomo, un veronese di 27 anni, interrogato dagli agenti ha confessato la fuga, dichiarando di essersi allontanato sia a causa dello stato confusionale in cui si trovava, ma anche per paura che altre vetture potessero giungere e rimanere coinvolte nel sinistro, date le condizioni di ridotta visibilità per la presenza di nebbia. L'esito positivo delle indagini è stato favorito dalle puntuali descrizioni dell'altro conducente coinvolto nel sinistro, l'automobilista alla guida della Mercedes fuoriuscita dalla sede stradale, e dai pezzi di paraurti della Mini Cooper ritrovati sul luogo dell'impatto.

Fonte della notizia: tgverona.it

VIOLENZA STRADALE

«Vai troppo piano», lo minaccia con un cacciavite e prende a calci l'auto Lite tra automobilisti sedata dalla Polizia Municipale in via La Primogenita a Piacenza. Un 42enne, dopo aver suonato all'impazzata il clacson in alcune vie cittadine, si è messo all'inseguimento di un'Alfa, bloccandone il tragitto. Con un cacciavite l'uomo ha minacciato un 31enne piacentino e ha preso calci l'auto

01.07.2014 - Litiga con un altro automobilista per futili motivi legati alla circolazione stradale, arrivando a minacciarlo con un cacciavite e prendendo a calci il suo veicolo. A dare in escandescenze, nei giorni scorsi, un 42enne di nazionalità marocchina, residente in provincia, che al volante di una Ford Fiesta ha in un primo momento turbato il traffico tra piazzale Roma e via La Primogenita suonando il clacson all'impazzata, quindi si è messo all'inseguimento di un'Alfa Romeo Mito, guidata da un 31enne residente in città, colpevole a suo avviso di un'andatura troppo lenta. Suonando ripetutamente il clacson, il conducente della Ford è riuscito a superare l'altra auto e, stringendone il tragitto, l'ha bloccata a lato di via La Primogenita. Sceso dalla macchina, il 42enne ha aggredito verbalmente il giovane piacentino brandendo un cacciavite e colpendo con violenti calci il cofano della Mito. Tempestivo l'intervento della Polizia Municipale che, dopo aver riportato alla calma l'uomo, lo ha denunciato all'Autorità Giudiziaria per minacce e danneggiamento aggravati.

Fonte della notizia: ilpiacenza.it

INCIDENTI STRADALI

Scoter contro muro: morto 27enne Tornava a casa dopo il lavoro La vittima è un cuoco, l'impatto è avvenuto dopo una semicurva tra i comuni di Rossano e Tezze sul Brenta

BASSANO 02.07.2014 - Un cuoco vicentino 27enne, Andrea Salvadori, residente a Bassano, ha perso la vita la scorsa notte in un incidente stradale avvenuto ai confini tra i comuni di Rossano veneto e Tezze sul Brenta. Secondo i rilievi dei carabinieri della cittadina del Grappa il giovane stava tornando a casa dopo il lavoro a bordo del suo scooter "Honda": all'altezza di una semicurva ha perso il controllo che ha finito la corsa contro il muretto di recinzione di una casa. Un impatto devastante per Salvadori che è rimasto esanime sull'asfalto e all'arrivo sul posto di un'ambulanza dell'ospedale di Cittadella (Padova) i sanitari non potute accertare il decesso. Dai primi rilievi sembra da escludere il coinvolgimento di altri mezzi.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Matelica, morta l'operaia investita da un'auto mentre regolava il traffico Aveva subito diversi traumi in seguito all'incidente

MATELICA (MACERATA), 2 luglio 2014 - E' morta l'operaia investita da un'auto questa mattina mentre regolava il traffico sulla strada. La donna, originaria di Camerino, Katia Fattoretti di 44 anni, era ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale regionale di Torrette di Ancona dove è stata portata dall'eliambulanza. Dopo qualche ora però è morta. Erano da poco passate le otto quando, per cause ancora da chiarire, la 44enne è stata investita da un'auto sulla provinciale Muccese. La donna stava regolando il traffico durante un'operazione di taglio dell'erba sulla strada eseguita dalla ditta per la quale lavora. L'auto che l'ha investita era condotta da un giovane fabrianese. La donna è morta per le conseguenze di diversi traumi.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Incidente in autostrada tra Brescia e Manerbio: muore una persona
Tragedia attorno alle 16.30 di mercoledì sulla A21. Disagi sull'autostrada**

BRESCIA, 2 luglio 2014 - Tragedia oggi pomeriggio sulla autostrada A21, nel tratto che collega Manerbio con il casello di Brescia Sud. Una persona ha perso la vita in un gravissimo incidente. Dalle prime indicazioni fornite dall'Areu sarebbero due i mezzi coinvolti nel sinistro delle 16.30 e ci sarebbe un altro ferito. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti la polizia stradale e i vigili del fuoco: sono gli agenti a condurre le indagini e far i rilievi del caso. Traffico autostradale in tilt.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**Taranto: grave incidente stradale ai Tamburi
Feriti due ragazzi di 18 e 17 anni a bordo di un ciclomotore. Il conducente dell'auto, dopo lo scontro, è fuggito senza prestare primo soccorso**

02.07.2014 - Un grave incidente si è verificato ieri sera intorno alle 23 nel quartiere Tamburi. L'impatto è avvenuto tra un'auto e una moto - sulla quale viaggiavano un 18 enne e una 17 enne - tra via Orsini e via della Croce. Il conducente della macchina dopo lo scontro è scappato senza prestare soccorso. Ad avere la peggio i due ragazzi a bordo della moto, entrambi in ricoverati in prognosi riservata. Sul posto, oltre ai sanitari del 118, che hanno trasportato i giovani in ospedale, sono intervenuti i vigili, i carabinieri e la polizia. Attualmente in corso le indagini volte a ricostruire la dinamica dell'incidente e a risalire al conducente dell'auto datosi alla fuga. Fondamentali al riguardo saranno i filmati delle telecamere di videosorveglianza installate nella zona, già al vaglio degli inquirenti.

Fonte della notizia: cosmopolismedia.it

**Bimbo investito, sciolta prognosi madre
L'incidente è avvenuto ieri sulla statale 16 a Termoli**

TERMOLI (CAMPOBASSO), 2 LUG - Attraversavano la strada sulla Ss16 a Termoli, ieri pomeriggio, quando un'auto li ha investiti. Niente da fare per il bimbo di 3 anni, morto poco dopo l'impatto. Per la mamma, una donna di Larino, ricoverata con trauma cranico e toracico, i medici hanno sciolto la prognosi questa mattina, ora non è in pericolo di vita. La Polizia Stradale, che procede agli accertamenti sull'incidente, ha sequestrato l'utilitaria il cui conducente sarà interrogato nelle prossime ore.

Fonte della notizia: ansa.it

**Si schianta in Ferrari sulla Feltrina dopo una carambola con il bolide
Il conducente è un 65enne che abita in provincia di Trento Dopo lo schianto è stato sottoposto anche all'alcoltest**

FELTRE - Carambola con la Ferrari e finisce contro il guard rail. È accaduto questa mattina pochi minuti prima delle 6 sulla Feltrina da Treviso verso Feltre, a Fener, in comune di Alano di Piave: un incidente in cui il conducente della Ferrari ha fatto tutto da solo. L'uomo un 65enne

della provincia di Trento, che è rimasto cosciente dopo lo schianto, è stato soccorso dal suem e portato all'ospedale di Feltre dove è in cura. La fortuna ha voluto che a quell'ora non ci fossero altri veicoli, altrimenti la fuoriuscita autonoma del mezzo avrebbe avuto conseguenze ben più gravi. Sul posto due squadre dei vigili del fuoco (permanenti di Feltre e Volontari Basso feltrino) e i carabinieri di Quero che hanno effettuato i rilievi. Ancora poco chiare le cause dello schianto, forse una distrazione o un malore. L'uomo è stato anche sottoposto all'alcoltest.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Incidente stradale sull'Autostrada A4: schianto a Trezzo sull'Adda L'incidente mercoledì mattina

02,07.2014 - Una donna di 36 anni è rimasta ferita in maniera grave dopo un incidente stradale avvenuto sull'Autostrada A4, altezza Trezzo sull'Adda, mercoledì mattina, intorno alle 6.30. Sul posto l'Azienda regionale emergenza urgenza ha inviato un'ambulanza in codice rosso ed è stato allertato anche l'elisoccorso, la cui presenza poi non è stata necessaria. Secondo le prime indicazioni nell'incidente è rimasto coinvolto anche un mezzo pesante, per questo il traffico ha subito grossi rallentamenti in direzione Torino. La polizia stradale ha gestito la situazione.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Scontro tra un'auto e una moto. Il centauro trasferito a Grosseto con Pegaso

di Barbara Farnetani

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA - Non è ancora chiara la dinamica dell'incidente che è avvenuto questa mattina di fronte al distributore di Pian D'Alma, nel comune di Castiglione della Pescaia. A scontrarsi un'auto con a bordo una donna di Castiglione e il suo compagno, e un motociclista di 45 anni. Ad avere la peggio l'uomo che è finito in un campo con tutta la moto. L'uomo, originario di Belluno, è stato soccorso da Pegaso e trasferito all'ospedale di Grosseto ma non è in pericolo di vita. Sul posto anche la Croce rossa di Castiglione della Pescaia e i Vigili del fuoco di Follonica che hanno fatto assistenza a Pegaso per l'atterraggio.

Fonte della notizia: ilgiunco.net

Incidente stradale sulla Caprarica-Cavallino: muore sessantatreenne

CAVALLINO/CAPRARICA (Lecce) 01.07.2014 - Un incidente mortale si è verificato intorno alle 20.00 sulla provinciale che collega Cavallino a Caprarica. Bilancio: un morto ed un ferito. Ancora sangue sulle strade salentine, l'ultima vittima un 63enne di Cavallino che ha perso la vita a causa di un incidente mortale verificatosi questa sera, intorno alle 20.00, sulla Cavallino-Caprarica nei pressi della stazione di servizio Tamoil. Lo scontro è avvenuto tra due auto: una Mercedes ed una Yaris. Il violento impatto tra le due auto ha sbalzato fuori dal veicolo Carmelo Delle Donne di Cavallino, conducente della Yaris, che è deceduto sul colpo. Codice giallo per Giuseppino Mero, 40enne di Cavallino, che viaggiava a bordo della Mercedes. L'uomo è stato ricoverato al "Vito Fazzi". Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri ed i sanitari del 118.

Fonte della notizia: ilpaesenuovo.it

Teramo, incidente stradale nella zona industriale di Sant'Atto: muore una donna Teramo. È costata la vita a una donna l'incidente stradale che poco fa è avvenuto nella zona industriale di Sant'Atto.

01.07.2014 - L'auto su cui viaggiava si è schiantata contro un furgone che procedeva sulla nazionale. Sul posto sono giunti i carabinieri di San Nicolò, la Croce Bianca e i vigili del fuoco del comando provinciale di Teramo. Aggiornamento. La donna si chiamava Maddalena Di Francesco ed aveva 77 anni. L'impatto dell'autovettura, una vecchia Fiat 500 finita contro un

furgone, non ha lasciato scampo alla donna, morta già all'arrivo dei soccorritori. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente. Ferito lievemente il conducente alla guida del furgone di 56 anni. L'uomo, ricoverato al Mazzini, non corre pericolo di vita. (foto Walter De Berardinis).

Fonte della notizia: cityrumors.it

Incidente a Sestri Ponente: anziana investita sulle strisce, gravissima
Grave incidente stradale intorno a mezzogiorno a Sestri Ponente, tra viale Canepa e via Cavalli

01.07.2014 – Grave incidente stradale a Sestri Ponente. Un'anziana, di circa 80 anni, è stata investita intorno a mezzogiorno tra viale Canepa e via Cavalli, mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali. L'80enne è stata subito soccorsa e al momento si trova in condizioni molto gravi all'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena, dove è stata trasportata in codice rosso. Su quanto accaduto indaga la sezione infortunistica della polizia municipale genovese.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Due incidenti in moto tra Riva e Arco
Due incidenti nel giro di pochi minuti tra Arco e Riva del Garda: in entrambi i casi sono coinvolti due motociclisti, un uomo ed una donna, quest'ultima trasportata in elicottero al S. Chiara

01.07.2014 – Due incidenti sulle strade trentine nel tardo pomeriggio di oggi, martedì 1 luglio. In entrambi i casi sono coinvolti dei motociclisti. Il primo incidente si è verificato ad Arco verso le 17.30, la moto si è scontrata con un'auto ed il centauro è stato sbalzato di sella: soccorso dall'ambulanza del 118 è stato trasportato all'ospedale cittadino dove gli sono state riscontrati traumi multipli di media gravità.

Il secondo incidente è avvenuto poco dopo e poco distante, a Riva del Garda: anche in questo caso la moto si è scontrata con un'auto, vittima dell'incidente è una donna di 37 anni del luogo. In un primo momento si è temuto per le sue condizioni ed il personale del 118 intervenuto sul posto ha chiamato l'elisoccorso che ha trasportato la donna all'ospedale di Trento. I controlli in Pronto Soccorso hanno fortunatamente escluso danni gravi: la donna ha riportato un trauma alla spalla.

Fonte della notizia: trentotoday.it

Kia contro tir, l'auto capovolta: traffico a singhiozzo sul Passante
Spettacolare incidente martedì, direzione Milano: tamponamento concluso con il ribaltamento di una vettura. Conducente incredibilmente illeso

01.07.2014 - Ennesimo incidente sulle strade della provincia. Questa volta a restare bloccato a causa di uno spettacolare ma, incredibilmente, innocuo schianto è stato il Passante di Mestre, dove il tamponamento tra un'auto e un tir si è risolto in un capovolgimento totale del veicolo più leggero e in un imbottigliamento durato diverse ore.

SOTTOSOPRA – Il pauroso sinistro sarebbe avvenuto nel primo pomeriggio, in direzione Milano, all'altezza di Salzano. Stando ad una prima ricostruzione della dinamica dello schianto ad opera delle forze dell'ordine intervenute sul posto, ovvero vigili del fuoco di Treviso e polizia stradale di Venezia, il pesante autoarticolato con targa della Repubblica Ceca avrebbe colpito l'automobile, una Kia Sportage, facendole perdere il controllo; l'auto è quindi "volata" in aria, finendo per capovolgersi completamente. Nonostante la scena spaventosa, comunque, i sanitari del 118 intervenuti per soccorrere il conducente della vettura l'hanno trovato miracolosamente illeso: l'uomo, un 45enne di Casarsa, è stato comunque accompagnato all'ospedale di Mirano per gli accertamenti del caso, salvo poi venire dimesso in serata. Nel frattempo lungo il Passante non sono mancati gravi rallentamenti della circolazione, con il traffico bloccato o che procedeva a singhiozzo per permettere ai pompieri di rimuovere l'auto capovolta e mettere in sicurezza la strada.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

MORTI VERDI

Villaverla: ciclista si schianta contro un trattore

L'incidente è avvenuto martedì pomeriggio, alle 16, in via Palladio. La vittima, rimasta fortunatamente illesa, è un giovane di 26 anni

VILLAVERLA (VI) 02.07.2014 - Si è salvato per miracolo un giovane di 26 anni, F.B., 26enne di Vicenza, che in sella alla sua bicicletta da corsa stava percorrendo via Palladio in direzione Dueville. Giunto all'altezza del km. 2 di via Palladio, non riusciva ad evitare la collisione con il trattore agricolo - che montava anteriormente una pala - alla cui guida era M.D., uomo 70enne di Villaverla, che, proveniente da una stradina sterrata privata, si stava immettendo nella pubblica via. Inevitabilmente ad avere la peggio era il ciclista, che rovinava sull'asfalto, in centro strada, ma, fortunatamente, non arrivava alcun veicolo dal senso opposto di marcia. A seguito del sinistro il ciclista veniva trasportato con ambulanza 118 al pronto soccorso di Santorso con lesioni lievi.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

Trattore si rovescia, morto agricoltore

Vittima stava arando terreno. Inutili soccorsi medici del 118

NICOTERA (VIBO VALENTIA), 1 LUG - Un agricoltore di 66 anni, Pasquale Campanaro, di Nicotera, è morto rimanendo schiacciato dal trattore che stava utilizzando per arare un fondo in località Ferrita. A fare la scoperta sono stati i familiari di Campanaro. Il mezzo, a causa probabilmente del terreno in pendenza, si è capovolto, non lasciando così scampo al pensionato, morto per i gravi traumi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, il 118 ed il pm della Procura di Vibo Valentia, Vittorio Gallucci.

Fonte della notizia: ansa.it

SBIRRI PIKKIATI

Profughi appena giunti a Savona se la prendono con i poliziotti: arrestati

di Federica Pelosi

SAVONA 02.07.2014 - Tre profughi di origine eritrea sono stati arrestati ieri sera dalla polizia per resistenza a pubblico ufficiale. Gli stranieri erano giunti nella nostra provincia da poche ore quando, all'interno della sede di via Boselli della cooperativa "Il Faggio" che li avrebbe dovuti ospitare, si sono messi prima a discutere e poi a spintonare gli agenti impegnati nella vigilanza. Non è chiara l'origine della "miccia" che ha innescato il diverbio: è possibile che i tre volessero fuggire dalla struttura o mal sopportassero di essere controllati, fatto sta che la situazione è degenerata. Di qui gli arresti.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Via Aterno, aggredisce carabinieri per evitare l'alcol test: arrestato

Un 37enne di Montesilvano incappa allo Scalo in un controllo dei carabinieri e mette in scena una commedia con la convivente per non farsi sequestrare l'auto. Dopo una breve colluttazione i militari lo hanno arrestato

01.07.2014 - Un'altra aggressione ai carabinieri, stavolta non culminata in ospedale, è avvenuta la notte scorsa in via Aterno dove un 37enne è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e guida in stato di ebbrezza.

I FATTI - Era quasi mezzanotte quando l'uomo, residente a Montesilvano ma di fatto domiciliato a Chieti, a bordo della sua Alfa Romeo 156 è incappato in un controllo alla circolazione stradale da parte dei carabinieri. L'uomo, visibilmente ubriaco, si è rifiutato di sottoporsi all'alcol test e a quel punto i carabinieri gli hanno fatto presente che avrebbero dovuto procedere al ritiro della patente di guida e al sequestro della sua autovettura. Dopo un

po' è arrivata la sua convivente a prenderlo per riaccomparlo a casa. Come riferito dai carabinieri quest'ultima, dopo essere scesa dalla sua vettura, si è recata verso i militari e, senza dire una parola, si è messa alla guida dell'Alfa 156 del compagno che contemporaneamente si è seduto al lato passeggero. I militari, rimasti increduli, hanno chiesto alla coppia spiegazioni ma a quel punto l'uomo è intervenuto sostenendo che la macchina non doveva essere sequestrata poiché lui non era seduto al posto di guida. La commedia è durata poco perché a quel punto i carabinieri hanno iniziato a redigere i verbali per sequestrare l'auto e ritirare la patente all'uomo. E' stato a quel punto che il 37enne ha afferrato il polso del militare per impedirgli di scrivere e ha iniziato a spintonarlo. Ne è scaturita una breve colluttazione al termine della quale l'uomo è stato immobilizzato e tratto in arresto. Posto ai domiciliari, è stato processato, con rito direttissimo, questa mattina: il giudice, dopo aver convalidato l'arresto e disposto la sua contestuale scarcerazione, lo ha sottoposto all'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria tre volte alla settimana. Per la sua compagna è invece scattata una denuncia in stato di libertà per resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: chietitoday.it

AH AH AH AH AH!!!!

**Fa il quiz della patente con l'auricolare Ma gli va storta e finisce all'ospedale
Il maldestro tentativo di truffa di un aspirante automobilista 32enne di Milano.
L'auricolare gli si rompe nell'orecchio e viene smascherato.**

02.07.2014 - Per essere sicuro di passare l'esame scritto della patente si era presentato con un auricolare, collegato al cellulare, in contatto con un amico. Una sorta di "aiuto da casa" stile "Chi vuole esser milionario?". Peccato, però, che le cose non siano andate come pensava. Protagonista della vicenda, un 32enne di origini pakistane, residente a Pioltello, in provincia di Milano. Presentatosi alla Motorizzazione del capoluogo lombardo, si è seduto nel banco dell'aula dove si teneva il test, con la cuffietta ben mascherata nell'orecchio, sotto i capelli. Ma nel bel mezzo dell'esame ha avuto un incidente. Mentre se lo premeva contro l'orecchio per sentire meglio le risposte, l'auricolare si è spezzato e un pezzetto gli è entrato nella cavità auricolare. E lui, per lo spavento e il dolore, ha dovuto chiedere aiuto, smascherandosi da solo. Risultato: il suo esame è stato annullato e lui è stato portato d'urgenza all'ospedale San Carlo per la rimozione del corpo estraneo dall'orecchio. Il maldestro aspirante automobilista (che probabilmente rimarrà tale per molto tempo) guarirà, ma rischia di beccarsi una denuncia per tentata truffa.

Fonte della notizia: unionesarda.it